

Malattie e parassiti minacciano ancora gli alberi da frutto

Автор(и): Растителна защита ; доц. д-р Недялка Палагачева, Аграрен университет в Пловдив; гл.ас. д-р Павлин Василев, Аграрен университет в Пловдив

Дата: 02.08.2023 *Брой:* 8/2023



Nel frutteto in agosto

MALATTIE

Nel calendario di luglio, abbiamo raccomandato che nei **frutteti di melo** dove non si è verificata infezione da ticchiolatura, non vengano effettuati trattamenti contro questa malattia. Questa raccomandazione è valida anche per agosto. In presenza di infezione su foglie e frutti e con frequenti piogge anche in agosto, il rischio di infezioni

tardive persiste e può portare a un aumento del grado di infestazione dei frutti, il che rende necessario il trattamento.

Per le cultivar di melo suscettibili all'oidio, il controllo di questa malattia continua. Per il controllo simultaneo di entrambe le malattie, è meglio utilizzare fungicidi efficaci contro entrambi i patogeni, come: Bellis - 80 g/da, Sulgran - 750 g/da e Kumulus - 600-900 g/da contro l'oidio, e Chorus 50 WG - 0,03%, Difcor 250 EC - 15 ml/da, Coprathion Duo - 300 g/da, Scab - 300 ml/da e Captan 80 WG - 150-180 g/da contro la ticchiolatura. Per il controllo simultaneo di entrambe le malattie, sono adatti anche Flint Max 75 WG – 0,02%, Score 250 EC – 0,02%, Luna Experience – 20-75 ml/da, Thiovit Jet 80 WG - 600 g/da, Revyona - 200 ml/da.

Le cultivar resistenti alla ticchiolatura – Prima, COOP-10, Frolina, Liberty, Jonafree, Jonathan, Pioneer, Macfree, Pilot, Topaz, Novamak, Sava, Rubinola, ecc., vengono trattate solo contro l'oidio.



In agosto, viene effettuato anche il trattamento contro la butteratura amara del melo. I danni da questa malattia non infettiva sul melo si osservano durante il periodo di maturazione e successivamente durante la conservazione. I frutti colpiti sono punteggiati da numerose macchie scure depresse, che sono spesso concentrate nella parte inferiore del frutto. Successivamente diventano più intensamente colorate; nei frutti di colore rosso acquisiscono un colore rosso scuro, mentre in quelli gialli e verdi diventano da verde chiaro a verde. A volte le mele colpite non presentano sintomi esterni e non si differenziano da quelle sane, ma quando vengono tagliate si possono vedere depressioni marroni sparse nella polpa sana. Le butterature amare

rappresentano tessuto spugnoso marrone scuro con sapore amaro. Per prevenire questo disturbo, il trattamento viene effettuato due o tre volte con CaCl_2 - 0,6%. Il primo trattamento viene effettuato circa un mese prima della raccolta, e i successivi a intervalli di 10-12 giorni.

Nel **pero**, come nel melo, dove non c'è infezione da ticchiolatura, non vengono effettuati trattamenti contro questa malattia in agosto. Nei frutteti di pero dove si è verificata infezione, i trattamenti contro la ticchiolatura devono continuare. Per il controllo di questa malattia sono approvati: Difcor 250 EC - 15 ml/da, Luna Experience – 20-75 ml/da, Captan 80 WG – 150-180 g/da, Thiovit Jet 80 WG - 600 g/da.

I trattamenti fungicidi nel **cotogno** sono contro la monilia e le maculature brune fogliari, per i quali si utilizza Chorus 50 WP – 0,03% o Luna Experience – 20-75 ml/da.

Nel ciliegio dolce e acido, dopo la raccolta, viene effettuato un trattamento contro la cilindrosporiosi (maculatura fogliare) con uno dei fungicidi: Signum WG - 30 g/da, Score 250 EC – 0,03%, Syllit 40 SC - 0,15%, Delan 700 WDG - 0,05% e Flint Max WG - 30 g/da. Questo trattamento viene effettuato solo nei frutteti dove si è verificata infezione e le condizioni meteorologiche (temperatura e umidità) in agosto sono favorevoli allo sviluppo della malattia.



Immediatamente dopo la raccolta, una volta accertati danni da cancro batterico, causato dal batterio *Pseudomonas syringae*, nel ciliegio dolce e acido, i rami e i rametti infetti vengono tagliati. Questo periodo è il

più adatto per effettuare la potatura sanitaria, perché gli alberi sono in vegetazione attiva e la capacità di difesa delle piante è maggiore, mentre il batterio ha bassa attività e durante questo mese non provoca nuove infezioni. Dopo la potatura, le ferite vengono ricoperte con mastice cicatrizzante.



Nel **susino**, in agosto si effettua il controllo contro la monilia tardiva e la ruggine. Contro la monilia, il trattamento viene effettuato con uno dei fungicidi: Difcor 250 EC – 20 ml/da, Captan 80 WG – 150-180 g/da, Chorus 50 WG – 0,045%, Geoxe - 40-60 g/da. Contro la ruggine, è approvato Signum WG – 45 g/da, che è efficace anche contro la monilia. Contro la ruggine nel susino, è approvato Signum WG – 45 g/da, che agisce anche contro la monilia. Le cultivar di susino a maturazione precoce vengono trattate con fungicidi con un breve intervallo di sicurezza prima della raccolta. Chorus, che ha un intervallo di sicurezza di 28 giorni, non viene utilizzato contro la monilia tardiva. Può essere effettuato il trattamento con Luna Experience, che è approvato per l'uso in altre specie di drupacee.

La maggior parte delle **cultivar di pesco** diffuse nel nostro paese ha un periodo di maturazione dal 10 al 30 agosto, e su di esse non vengono effettuati trattamenti. Per le cultivar con periodo di maturazione alla fine di agosto – inizio settembre, è necessario trattare contro la monilia con Delan 700 WDG – 0,05%, Chorus 50 WG – 0,045% o Luna Experience – 63-75 ml/da. Luna Experience è molto adatto per questo trattamento, in quanto è efficace anche contro l'oidio e ha il più breve intervallo di sicurezza.

Le temperature in agosto sono elevate, il che richiede che i trattamenti in questo periodo vengano effettuati al mattino presto o alla sera tardi.

PARASSITI

Se necessario, il controllo dei parassiti viene effettuato con prodotti fitosanitari con un breve intervallo di sicurezza, in base al periodo di maturazione e raccolta dei frutti.



Afidi nelle colture frutticole (fam. Aphididae)

Adulti e larve continuano a causare danni succhiando la linfa dalle foglie e dalle parti terminali dei germogli. In agosto, le alte temperature dell'aria e la bassa umidità atmosferica frenano la moltiplicazione degli afidi.

Controllo: Il trattamento viene intrapreso alla soglia economica di danno (SED):

- **Melo e pero:** colonie di *Aphis spp.* - 10-15 per 100 germogli; colonie di *Dysaphis spp.* - 5 per 100 germogli.
- **Pesco:** colonie – specie di *Myzus spp.*, *Brachycaudus spp.* - 5% di germogli infestati; colonie – specie di *Hyalopterus spp.* - 15% di germogli infestati.
- **Susino:** colonie – specie di *Hyalopterus spp.* - 15 per 100 rametti o 15% di germogli infestati

Prodotti fitosanitari approvati: s.a. tebufenpyrad - Shirudo 25 g/da; s.a. flonicamid - Teppeki 14 g/da, Afinto 14 g/da, Hinode 14 g/da; s.a. piretrine - Abanto 75 ml/da, Krisant EC 75 ml/da, Natur Breaker 75 ml/da, Pyreguard 75 ml/da per albicocco, pesco, susino e ciliegio; s.a. flupyradifurone - Sivanto Prime 90 ml/da per melo e pero, s.a. spirotetramat - Movento 100 SC 0,075-0,12% per melo e pero e 0,075-0,1% per albicocco, pesco, susino e ciliegio; s.a. sulfoxaflor - Closer 120 SC 20-40 ml/da per melo, pero, cotogno, pesco e ciliegio; s.a. azadiractina - Oikos 100-150 ml/da, Neemik Ten 260-390 ml/da per melo.

Specie pomacee



Ifantria americana

In agosto, continua lo sviluppo e l'attività dannosa della seconda generazione del parassita. All'inizio i bruchi vivono in gruppi e si nutrono delle foglie, scheletrizzandole. Successivamente si dividono in piccoli gruppi, avvolgono le foglie con fili sericei e formano un nido. In caso di infestazione massiccia, i rami vengono avvolti da fili sericei.

Controllo: A bassa densità, i nidi dei bruchi vengono tagliati meccanicamente, rimossi dalla piantagione e bruciati. Il controllo viene effettuato contro i bruchi.

Prodotti fitosanitari approvati: Possono essere utilizzati tutti gli insetticidi approvati per il controllo della carpocapsa e della minatrice fogliare tentrediniforme maculata, nonché i bioprodotti a base di *Bacillus thuringiensis*.



Carpocapsa del melo

Da agosto fino alla fine di settembre, continua l'attività dannosa dei bruchi della seconda generazione. Dopo la schiusa, penetrano nei frutti e si nutrono dei semi nella camera seminale. Di conseguenza, i frutti cadono prematuramente. I danni causati dai bruchi di questa generazione sono i maggiori.

Controllo: Il trattamento chimico viene effettuato all'inizio della deposizione delle uova con regolatori di crescita degli insetti e contro i bruchi prima che penetrino nei frutti.

Soglia economica di danno (SED) - per la seconda generazione: